CITTÀ
DI ANDRIA

Ad iniziativa di Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie,Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio	N. proposta 116
	Data 03/11/2026

Città di Andria (BT)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITÀ DI DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS. N. 267/2000 E SS.MM.II., PER REGOLARIZZAZIONE SOMME PAGATE DAL TESORIERE COMUNALE IN FAVORE DI VARI CREDITORI IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA DI ASSEGNAZIONE SOMME RESE NELLA PROCEDURA ESECUTIVA AVENTE R.G.E. 1000/2023.

Visto: per presa visione

- La proposta è pervenuta il _____
  - Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

    _____

- La deliberazione diviene esecutiva
  a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
  b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art, 134, comma 4, D,to L,vo 267/2000

- sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n°, _____ in data _____ ore _____
- Assenti:_____

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che al 18.08.2026, come da evidenze contabili, risultano importi afferenti ad ordinanze di assegnazione derivanti dai pignoramenti presso terzi per i quali il Tesoriere ha provveduto ad effettuare il pagamento in assenza di ordinativo da parte dell'Ente;

Vista la nota prot. n. 120217/2026 del 26/10/2026 del Settore Programmazione Economico Finanziaria avente oggetto "*provvisori di spesa al 26.10.2026 da regolarizzare, derivanti da pignoramenti già pagati dal tesoriere e sollecito precedente elenco rif. Prot. 94199/2026"*;

Considerato che si rende necessario regolarizzare i provvisori e quindi procedere alla emissione dei mandati di pagamento a copertura dei pagamenti effettuati, al fine di assicurare la corrispondenza della propria contabilità con le risultanze del tesoriere, ai sensi del paragrafo 6.3 del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 D.Lgs. 118/2011;

Preso atto dei seguenti provvisori di spesa di competenza del Servizio Patrimonio e Demanio, per un importo complessivo pari ad **€ 1.795.955,11** e per i quali è stata verificata, anche presso il Servizio Autonomo Avvocatura, la natura del credito posto a fondamento della procedura esecutiva, come da prospetto riepilogativo di cui sotto:

N. R.G.E.	N. PROVVISORIO	DATA PROVVISORIO	DESCRIZIONE PROVVISORIO	BENEFICIARIO - PERCIPIENTE	IMPORTO SOSPESO DA REGOLARIZZARE (IN EURO)	PROVVEDIMENTO GIURISDIZIONALE GENERATIVO DEL CREDITO	RAGIONE DEL CREDITO
1000/2025	171	29/09/26	PAG PIGN N. 2025 0001416 CREDITORE N. 001 Codice R.G.E 001000/2025	COLLEXTION LEGAL SRL	€ 5.337,29	Tribunale di Trani Decreto ingiuntivo n. 829/2023 del 15.07.2023.	Credito vantato a titolo di spese, oneri e accessori per la relativa fase esecutiva.
1000/2025	172	29/09/26	PAG PIGN N. 2025 0001416 CREDITORE N. 011 Codice R.G.E 001000/2025	POLLUCE SPE S.R.L.	€ 1.790.617,82	Tribunale di Trani Decreto ingiuntivo n. 829/2023 del 15.07.2023.	Credito discendente dal mancato pagamento di fatture, oltre interessi e spese procedura monitoria e legali.

Preso atto che:

- il debito in oggetto discende dal mancato pagamento di fatture in favore di Enel Energia S.p.A.;
- nell'ambito di una cessione di crediti in blocco, Enel Energia S.p.A. ha ceduto a Polluce SPE S.r.l., società per la cartolarizzazione dei crediti costituita ed operante ai sensi della L. n.130 del 30.4.1999 (Legge sulla Cartolarizzazione dei Crediti), un credito comprendente le fatture oggetto del decreto ingiuntivo n. 829/2023 del 15.07.2023 – R.G. n. 1614/2023, a mezzo scrittura privata autenticata;
- nello stesso decreto ingiuntivo è indicata Officine CST S.p.A. quale procuratore speciale di Polluce SPE S.r.l.;
- il settore scrivente è stato informato in data 10/04/2026 che la società Officine CST non fosse più operativa e che al suo posto era stata nominata procuratrice la Collextion Services SrL, restando invariata la titolarità dei crediti per Polluce SPE S.r.l.;
- tra il Comune di Andria e la società Collextion Services S.r.l. sono stati avviati diversi tentativi volti a definire transattivamente la situazione debitoria prevista dal piano di riequilibrio, anche mediante il ricorso all'anticipazione del Fondo di rotazione. Tali tentativi non hanno tuttavia prodotto esiti significativi;

Rilevato che la regolarizzazione contabile del pagamento ex art. 185,comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che testualmente recita: "*Il tesoriere effettua i pagamenti derivanti da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da delegazioni di pagamento, e da altri obblighi di legge, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento. Entro trenta giorni l'ente locale emette il relativo mandato ai fini della regolarizzazione, imputandolo contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere ha effettuato il pagamento, anche se la relativa comunicazione è pervenuta all'ente nell'esercizio successivo*", si rende necessaria al fine di

concludere il procedimento allineando le partite contabili tra il bilancio ed il conto del Tesoriere;

Visti i principi contabili di cui al D.Lgs. n.. 118/2011 e ss.mm.ii. e in particolare l'all. 4/2, punto 6.3 a mente del quale, "*nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, anche i pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzati devono essere imputati all'esercizio in cui sono stati eseguiti. A tal fine, nel corso dell'esercizio in cui i pagamenti sono stati effettuati, l'ente provvede tempestivamente alle eventuali variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione del pagamento effettuato dal tesoriere, in particolare in occasione delle verifiche relative al controllo a salvaguardia degli equilibri di bilancio e della variazione generale di assestamento. Nel caso in cui non sia stato seguito tale principio, e alla fine di ciascun esercizio, risultino pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'anno per azioni esecutive, non regolarizzati, in quanto nel bilancio non sono previsti i relativi stanziamenti e impegni, è necessario, nell'ambito delle operazioni di elaborazione del rendiconto, registrare l'impegno ed emettere il relativo mandato a regolarizzazione del sospeso, anche in assenza del relativo stanziamento. In tal modo, nel conto del bilancio, si rende evidente che la spesa è stata effettuata senza la necessaria autorizzazione. Contestualmente all'approvazione del rendiconto, si chiede al Consiglio il riconoscimento del relativo debito fuori bilancio segnalando l'effetto che esso produce sul risultato di amministrazione dell'esercizio e le motivazioni che non hanno consentito la necessaria variazione di bilancio. Al fine di consentire la procedura contabile descritta, è necessario che, nel sistema informativo contabile dell'ente, sia introdotta un'apposita procedura contabile che consente la registrazione dell'impegno e del pagamento per azioni esecutive, ai fini del riconoscimento dei debiti fuori bilancio già pagati, da effettuarsi in assenza di stanziamento";*

Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, il quale dispone che con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, secondo la periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli Enti Locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Vista:

- la nota prot. n. 15749 del 06/02/2026 avente oggetto "*RICHIESTA URGENTE APPLICAZIONE AVANZO*" con la quale il settore scrivente chiedeva al Settore Programmazione Economico Finanziaria l'applicazione dell'Avanzo accantonato per l'importo di € 1.815.629,77 al fine di soddisfare le pretese creditorie e sussistendo il requisito oggettivo richiesto per il legittimo riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 a seguito del Decreto ingiuntivo n. 829/2023 e Decreto ingiuntivo n. 1536/2025– Tribunale di Trani, Sez. Civile;
- la nota protocollo n. 78590/2026 del 01/07/2026 avete oggetto "*Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2026 ai sensi degli artt. 175, c. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000 – Riscontro alla Sua prot. n. 070338 del 09/06/2026*" con la quale il settore scrivente segnalava i debiti fuori bilancio per i quali occorre procedere al riconoscimento di legittimità, tra cui € 455.000,00 per l'estinzione della posizione debitoria del Comune di Andria nei confronti di Polluce SPE S.R.L, veicolo di Collextion Services SRL, cessionario di Enel Energia SpA.;

Considerato che le somme sono state appostate al **capitolo di spesa 126009 "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI", Bilancio di Previsione 2026/2028, esercizio finanziario 2026**;

Visto l'art. 23, comma 5, L. 27/12/2002 n. 289, secondo il quale i provvedimenti di riconoscimento di debito fuori bilancio devono essere trasmessi agli Organi di controllo e alla Procura della Corte dei Conti;

Richiamate:

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018 avente ad oggetto "Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale del Comune di Andria ai sensi degli artt. 243 bis e segg. TUEL. Accesso al "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti Locali" di cui all'art. 243 ter TUEL. Approvazione";

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11/03/2021 inerente la Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale (ai sensi dell'art. 243 Bis, comma 5, del D.Lgs. 267/2000) approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018;
- la Deliberazione n. 12/PRSP/2023 con la quale la Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo per la Puglia approvava, ai sensi dell'art. 243-quater, comma 3, TUEL, il Piano di riequilibrio finanziario del Comune di Andria approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 27.11.2018 e rimodulato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 dell'11.3.2021;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 22/10/2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 con la quale è stata approvata la Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2026-2028;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 02 del 29/01/2026 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028 e relativi documenti allegati;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 11/02/2026 avente per oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2026/2028", contenente anche il Piano delle Performance 2026-2028 (allegato 3) che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- la Delib. di Consiglio Comunale n. 49 del 30/04/2026 avente oggetto "Approvazione del Rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, ai sensi dell'art. 227 del D.lgs 267/2000";

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio nella persona dell'arch. Rosario Sarcinelli, quale servizio interessato, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile del Dirigente del Settore Programmazione Economico-Finanziaria, dott. Raffaele Laforenza, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Acquisito il parere favorevole dell'Organo di Revisione, reso con nota prot. n. ... del ..., in ottemperanza al disposto dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali, di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. e, in particolare, gli artt. 42 e 48;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 7 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata dell'Ente;

con n. ... voti favorevoli (); n. ... astenuti (), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1. di precisare che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di riconoscere, per le motivazioni addotte in premessa, la legittimità del debito rinveniente dai provvedimenti giudiziali di cui al prospetto su indicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194

lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., per **€ 1.795.955,11;**

3. di dare atto che il debito scaturente dai citati provvedimenti giurisdizionali trova copertura finanziaria sul **capitolo di spesa 126009 "DEBITI FUORI BILANCIO - PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI", Bilancio di Previsione 2026/2028, esercizio finanziario 2026**;

4. di incaricare il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie ed Ordinarie, Infrastrutture, Edilizia Scolastica, Espropri, Patrimonio e Demanio dell'adozione degli atti conseguenziali, connessi e necessari, in nome e per conto dell'Ente;

5. di incaricare il Segretario Generale di trasmettere copia della presente deliberazione alla Procura Regionale della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. 27/12/2002 n. 289;

6. di dare atto che la presente deliberazione assume carattere di urgenza e indifferibilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, posto che la sua mancata tempestiva adozione potrebbe arrecare un pregiudizio al pubblico interesse.

DECISIONE DEL CONSIGLIO